



TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 205/2013 R.G. ESECUZIONI

ALLA QUALE È STATA RIUNITA L'ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 475/2013 R.G. ESECUZIONI

Avviso di vendita di beni immobili

Il sottoscritto Dott. Marco Grassetto, Delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Giulio Borella in data 12.07.2016

rende noto quanto segue.

Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO n. 1:

Ubicazione: Barbarano Vicentino (VI) in Via della Repubblica n. 6.

Diritto venduto: Piena proprietà per la quota di 1/1.

Bene: Casa unifamiliare con garage.

Descrizione: Trattasi di casa unifamiliare di circa mq. 350 lordi, composta al piano terra da taverna, cucinino, stanza, ripostiglio, cantina, bagno e garage; al piano primo da ingresso su soggiorno, pranzo e cucina separati, bagno, corridoio, due camere e ripostiglio, terrazzo esterno. Dispone di ampio giardino di circa mq. 640 lordi con pompeiana in legno sull'area antistante il garage. Cl. energetica E.

Identificazione Catastale:

Catasto Fabbricati – N.C.E.U. del Comune di Barbarano Vicentino (VI):

Fg. 3, Mapp. 320, Sub. 2, Cat. A/2, Classe 2, Consistenza 11 vani, Sup. catastale totale mq. 265, Piano T-1, Rendita Euro 852,15;

Fg. 3, Mapp. 320, Sub. 3, Cat. C/6, Classe 3, Superficie mq. 24, Piano T, Rendita Euro 29,75.

Il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare in oggetto insiste su un lotto di terreno catastalmente identificato come segue:

Catasto Terreni – N.C.T. del Comune di Barbarano Vicentino (VI):

Fg. 3, Mapp. 320, Qualità Ente Urbano, Are 08.30.

Confini: Si evidenziano le seguenti coerenze:

- il Mapp. 320 Sub. 2 (casa) confina con: “Da Nord: Via della repubblica, Mapp. 428, 429, 430, 431, 321, 319”;
- il Mapp. 320 è compreso entro i seguenti confini da Nord in senso N.E.S.O.: Via della Repubblica, proprietà di terzi su tre lati, salvo i più precisi.

Situazione urbanistica – Notizie ex art. 173 quater disp. att. c.p.c.: 1) Conformità urbanistico edilizia – L'Esperto rileva che: “al piano terra è stata ricavata una stanza (adibita a camera ospiti) e una cantina sul previsto terrapieno lato nord-est. Inoltre su parte del garage si è

ricavato un cucinino comunicante con la taverna. (il tutto come da planimetria piano terra stato di fatto [...] e come da planimetria catastale). Sentito l'Ufficio tecnico tale difformità è sanabile pagando il nuovo volume con il doppio degli oneri più sanzione valutati sui 2350,00 euro più il costo della pratica (650,00 euro circa). Non è stata rinvenuta alcuna pratica depositata in Comune per la pompeiana in legno sul terrazzo lato sud coperta con telo impermeabile. Si può procedere con la semplice rimozione del tutto. Non viene perciò considerata nella valutazione dell'immobile"; **2) Conformità catastale** – Nessuna difformità riscontrata dal perito; **3) Destinazione urbanistica** – L'Esperto riporta quanto segue: "L'edificio è stato costruito nel 1985. Nel piano regolatore vigente: l'immobile è identificato nella zona omogenea B2".

Pratiche edilizie: Il perito rileva le seguenti pratiche edilizie: "**Licenza edilizia n. 832 del 19/05/1976 per lavori di nuova costruzione fabbricato civile abitazione. Richiesta di certificato di abitabilità del 30/12/1981 (accolto per decorso termini). Concessione prot. N. 2023/1741 del 03/08/1984 per costruzione di ripostiglio e terrazzo. Richiesta di certificato di abitabilità del 21/1/1986 (accolto per decorso termini). DIA del 06/10/2000 n. 4423 per realizzazione pompeiana in legno.**".

Vincoli giuridici: Il perito non rileva spese condominiali in quanto trattasi di casa singola.

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima predisposta dall'Esperto Ing. Fabio Benetti in data 08.06.2016 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: Euro 173.062,50 (centosettantatremilasessantadue/50) come da valore dell'ultimo esperimento di vendita ridotto del 25%.

OFFERTA MINIMA: Euro 129.796,88 (centoventinovemilasettecentonovantasei/88), pari al prezzo base ridotto di un quarto.

Stato di occupazione: Occupato dagli esecutati; emesso ordine di liberazione da eseguirsi alla vendita.

LOTTO n. 2:

Ubicazione: Conco (VI) in Via Monte Cogolin n. 18 edificio S, scala A, int. 2.

Diritto venduto: Piena proprietà per la quota di 1/1.

Bene: Appartamento con garage.

Descrizione: Trattasi di appartamento di circa mq. 63 lordi al piano primo composto da ingresso su soggiorno con angolo cucina, camera, bagno e poggiolo; garage al piano terra a cui si accede da area esterna comune di circa mq. 13 lordi. Classe energetica F.

Identificazione Catastale:

Catasto Fabbricati – N.C.E.U. del Comune di Conco (VI):

Fg. 11, Mapp. 174, Sub. 31, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza 2,5 vani, Sup. catastale totale mq. 52, Piano 1, Rendita Euro 108,46;

Fg. 11, Mapp. 174, Sub. 21, Cat. C/6, Classe 2, Superficie mq. 13, Piano T, Rendita Euro 14,10.

Confini: Si evidenziano le seguenti coerenze: per il Mapp. 174 Sub. 31 (appartamento): “*Da Nord: Mapp. 92, 10, 175, 164*”.

Situazione urbanistica – Notizie ex art. 173 quater disp. att. c.p.c.: 1) Conformità urbanistico edilizia – L’Esperto rileva che: “*Si è rilevato in realtà una difformità tra pianta e prospetti depositati relativamente al poggiolo esterno. Tale difformità viene considerata, sentito l’Ufficio Tecnico, un errore grafico nel disegno in quanto il prospetto è come da stato di fatto mentre la pianta riporta l’errore in quanto ripete i piano superiore e presenta il poggiolo anche sul lato nord in realtà non presente. Si può uniformare presentando una Scia da non considerare in sanatoria. (costo totale 300,00 euro circa)*”; **2) Conformità catastale** – Nessuna difformità riscontrata dal perito.

Pratiche edilizie: Il perito rileva le seguenti pratiche edilizie: “**Licenza edilizia n. 561/B del 20/06/1973 per lavori di fabbricato (tipo S) di 51 miniappartamenti per civile abitazione. Certificato di abitabilità del 31/05/1974**”.

Vincoli giuridici: Il perito rileva spese condominiali scadute ed insolute di Euro 1.085,00 a carico dell’acquirente. Si informa comunque che ai sensi dell’Art. 63 delle Disp. Att. del C.C. l’acquirente è tenuto in via solidale al pagamento dei contributi (spese condominiali) relativi al biennio antecedente l’acquisto che andrà poi conteggiato a ritroso dall’anno in corso alla data del Decreto di Trasferimento. Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima predisposta dall’Esperto Ing. Fabio Benetti in data 08.06.2016 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: Euro 30.150,00 (trentamilacentocinquanta/00) come da valore dell’ultimo esperimento di vendita ridotto del 25%.

OFFERTA MINIMA: Euro 22.612,50 (ventiduemilaseicentododici/50), pari al prezzo base ridotto di un quarto.

Stato di occupazione: Alla data del sopralluogo, il perito rileva che l’immobile è “*In uso agli esecutati in qualità di proprietari del bene come seconda casa per vacanze*”. Il Custode riferisce che l’immobile è in uso agli esecutati; emesso ordine di liberazione da eseguirsi alla vendita.

Il Giudice dell’Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario l’Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l. in persona del Direttore Signora Lucia Dal Brun e ha ordinato la predisposizione dell’ordine di liberazione dell’immobile con provvedimento del 12.07.2016 (il provvedimento di liberazione è eseguito dal custode nominato, a spese della procedura, anche successivamente al decreto di trasferimento nell’interesse dell’aggiudicatario se questi non lo esenta espressamente).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L’udienza per l’apertura delle buste, per l’esame delle offerte e per l’eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato il giorno 01/03/2017 alle ore 17:00 presso APAG – Piazza Pontelandolfo n. 6 – 36100 Vicenza.

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da Euro 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso APAG – Piazza Pontelandolfo n. 6 – 36100 Vicenza (tel. 0444 1497000 – e-mail info@apag.pro). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice e il nome del Professionista Delegato, il numero della procedura, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora di ricezione della busta.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il modello fac-simile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza, sezione modulistica esecuzioni, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vicenza, presso la sede APAG o sul sito all'indirizzo www.apag.pro) e contenere le seguenti informazioni:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice dell'Esecuzione cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vicenza;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;

- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad oltre 1/4 rispetto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
5. il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. In caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima di richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale e, se in comunione legale dei beni, anche del coniuge;
 - se offerta nel caso di minore: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a “**PROC. ESEC. N. 205/2013 R.G.E. TRIB. VICENZA**”, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.
5. **L'offerta non è valida** se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
6. **L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni**. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
7. **L'offerta di acquisto non è efficace** se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITÀ DELL'AGGIUDICAZIONE – SALDO PREZZO

1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

- in caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita, il Giudice dell'Esecuzione si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;
- in caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato;
- in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad euro 500.000,00. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, ex art. 573, co. 3, c.p.c.: **1)** sarà preferita quella di importo più alto; **2)** sarà preferita quella che prevede termini di pagamento più brevi; **3)** in caso di parità assoluta delle offerte e condizioni, modalità e tempi di pagamento, sarà preferita quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile il giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;
- non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione;
- nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.

2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratti l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso la sede APAG, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato, per il pagamento degli oneri fiscali. Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a

garanzia di mutuo fondiario, in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzato dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 15 giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo), il Professionista Delegato provvederà a calcolare approssimativamente le somme necessarie indicate nel provvedimento di nomina e a comunicare quale parte del residuo prezzo dovrà essere versato dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versato sul conto della procedura.

- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e/o al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato stesso.
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita, che debbono essere compiute in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso la sede APAG ai recapiti disponibili sul sito www.apag.pro, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Professionista Delegato o al Custode Giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non

considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Professionista Delegato presso APAG – Piazza Pontelandolfo n. 6 – 36100 Vicenza.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solamente gli oneri fiscali.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

PUBBLICITÀ

ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

- affissione per almeno tre giorni continui all'albo del Tribunale di Vicenza;
- pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche (a partire dal momento in cui verranno promulgate le specifiche tecniche);
- pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net, www.aste.com gestiti rispettivamente da AstaLegale e da Aste On Line, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
- pubblicazione, entro lo stesso termine, per estratto, sul quotidiano "IL GIORNALE DI VICENZA";
- pubblicazione, per estratto, sul periodico "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA".

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sul sito internet www.apag.pro è stata pubblicata la documentazione utile tra cui la perizia di stima e l'avviso di vendita.

* * *

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del/i debitore/i, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l. s.u. (con sede in Costozza di Longare (VI), Via Volto n. 63, tel. 0444/953915, fax 0444/953552, mail immobiliari@ivgvicenza.it), con l'incarico tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.

Vicenza, lì 9 dicembre 2016

Il Professionista Delegato

Dott. Marco Grassetto

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a stylized representation of the name 'Marco Grassetto'.